

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle finanze e dell'economia  
Divisione delle risorse  
Sezione della logistica

Concorso di progetto a due fasi  
Nuova scuola media a Caslano  
Rapporto finale della giuria



22 giugno 2012

## **INDICE**

### **0. INTRODUZIONE**

- 0.1 Tema
- 0.2 Obiettivi del committente

### **1. 1. FASE**

- 1.1 Giuria
- 1.2 Progetti
- 1.3 Esame preliminare
- 1.4 Ammissione al giudizio
- 1.5 Svolgimento del giudizio
- 1.6 Considerazioni generali
- 1.7 Informazioni ai concorrenti e giudizio della 2. fase
- 1.8 Approvazione della giuria

Allegato 1: scheda giudizio 1. fase

### **2. 2. FASE**

- 2.1 Giuria
- 2.2 Progetti
- 2.3 Esame preliminare
- 2.4 Ammissione al giudizio
- 2.5 Svolgimento del giudizio
- 2.6 Commento ai progetti
- 2.7 Attribuzione dei premi e acquisti
- 2.8 Raccomandazioni della giuria per la continuazione del mandato
- 2.9 Approvazione della giuria

Allegato 2: scheda giudizio 2. fase

- 2.10 Apertura delle buste autori

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle finanze e dell'economia  
Divisione delle risorse  
Sezione della logistica

Concorso di progetto a due fasi  
Nuova scuola media a Caslano  
1. Fase - Rapporto della giuria



14 febbraio 2012

## 0. INTRODUZIONE

### 0.1 **Tema**

*La scuola è fondamentale veicolo di cultura.*

Tema del concorso è la nuova scuola media di Caslano la cui edificazione è prevista su parte del mappale 593, ubicato in zona Prati di Grana.

Si tratta di un terreno pianeggiante, inserito in zona CP10, nei pressi del lago, tassello di un disegno su più vasta scala che – oltre a definire un' area da destinare ad attrezzature pubbliche diverse – prevede il collegamento tramite una pista ciclabile di tutte le sedi scolastiche esistenti sul territorio comunale (Scuola dell'infanzia e Scuole elementari comunali).

L'area circostante è attualmente destinata ad abitazioni primarie (prevalentemente case unifamiliari) e infrastrutture sportive (campo di calcio e tennis).

Considerato che nella regione è in atto un aumento demografico soprattutto di famiglie giovani con figli in età scolastica a seguito della crescente offerta di abitazioni e che già attualmente la sede di Agno conta 575 allievi (il numero ideale sarebbe di ca. 320 allievi) oltre a una classe speciale, la sede prevista a Caslano deve in primo luogo alleggerire quella di Agno, accogliendo gli allievi provenienti dai Comuni di Ponte Tresa, Magliaso, Caslano e, parzialmente, Pura.

La nuova costruzione - strutturata in uno o più corpi di fabbrica - dovrà contenere una scuola con aule per dodici sezioni e relativi servizi, un'aula magna, una biblioteca, una doppia palestra-multiuso, una mensa, un appartamento per il custode e una centrale termica con i relativi spazi accessori e di servizio.

Lo spazio esterno sarà destinato ad attività ricreative e sportive, ai posteggi necessari alla scuola e ad eventuali elementi che permettano l'integrazione del centro sportivo comunale nel nuovo complesso, pur mantenendone l'autonomia funzionale.

Nella parte a sud del terreno il Comune intende realizzare un campo di calcio di allenamento e un posteggio a destinazione delle infrastrutture sportive comunali.

### 0.2 **Obiettivi del committente**

Obiettivo generale del committente è quello di ottenere tramite questo concorso di architettura a due fasi un progetto architettonico qualitativamente valido - basato su un concetto urbanistico chiaro che sappia valorizzare tutta l'area a destinazione AP-CP, che rispetti il programma e il budget fissato - e il team completo dei progettisti che sappia realizzarlo.

L'edificio progettato dovrà accogliere circa 320 scolari e dovrà permettere, assieme ai suoi spazi esterni, uno svolgimento ottimale delle attività previste ed essere riconoscibile quale edificio di carattere pubblico che sappia con la sua presenza valorizzare l'area di intervento e diventare un punto di riferimento per il quartiere e il Comune di Caslano.

Con la *prima fase* del concorso si tratta in particolare di individuare quei progetti che sappiano dare una risposta a livello urbanistico - limitatamente all'area di concorso - con soluzioni che riescano a valorizzare l'area integrandola nel contesto delle infrastrutture pubbliche esistenti e che proponcano una organizzazione degli spazi esterni chiarendo gli accessi pedonali e veicolari, l'identità del complesso e la relazione con la pista ciclabile.

Obiettivo della *seconda fase* è individuare il progetto che sappia meglio interpretare il tema specifico della nuova scuola media di Caslano.

## 1. 1. FASE

### 1.1 Giuria

La giuria si è riunita in data 13-14 febbraio 2012 presso la sala comunale di Ponte Tresa per l'esame dei progetti inoltrati.

Composizione giuria:

Presidente:

Jachen Könz, architetto, Lugano

Membri:

Mirko Bonetti, architetto, Lugano

Mitka Fontana, architetto, Sezione della logistica del DFE, Bellinzona

Anne Catherine Javet, architetto, Losanna

Joao Machado, architetto, Milano

Emilio Taiana, sindaco, Caslano

Francesco Vanetta, Direttore Ufficio dell'insegnamento medio del DECS, Bellinzona

Supplenti:

Katia Accossato, architetto, Mendrisio

Nicola Roncoroni, architetto, Sezione della logistica del DFE, Bellinzona.

Il lavoro della giuria è stato accompagnato dall'architetto Remo Leuzinger, coordinatore del concorso, e seguito dall'architetto Livio Rivoir, Sezione della Logistica.

### 1.2 Progetti

L'ente banditore ha ricevuto 108 iscrizioni entro il termine fissato.

Al concorso sono stati ammessi 108 concorrenti.

Sono stati ritirati 108 modelli.

Sono stati consegnati 91 progetti (piani e modelli)

#### **Lista dei progetti consegnati**

1	E LA LUNA
2	SM CASLANO
3	CHIOSTRO
4	GREEN LANTERN
5	SATURNO
6	.edu_@
7	TEMPORE
8	TERI[X]
9	* (vedi numero 10)
10	COLLAGE CITY
11	MERCOLEDÌ POMERIGGIO
12	ORIZZONTE

13	LE DUE SORELLE
14	TARUGIZ
15	BOX IN BOX
16	RIGA E SQUADRA
17	* (vedi numero 83)
18	ACCACCÍ
19	A RIGOR DI LOGICA
20	DUE SEGNI UNA sc.Q.uo.LA
21	VUOTO A RENDERE
22	CAMPO
23	PARVA SED APTA MIHI
24	ANIMA
25	QUATTROPASSI
26	TRECENTO25MODULE
27	THE MESH
28	SCHOLA MAGISTRA VITAE
29	MAIEUTIKÈ
30	TREE-SQUARE/TRI-SQUARED
31	DUPLO
32	REPETITA IUVANT
33	RIWAKA
34	PEDES IN TERRA SED AD SIDERA VISUS
35	MATRIX
36	SCUOLA APERTA
37	AGORÀ
38	DUE MONDI
39	NEL CORTILE
40	COMUNARDA
41	PING PONG
42	EM260GE
43	CONCORDE
44	50 E 50
45	BOOK
46	DUE IN UNO
47	MEMENTO
48	FIL ROUGE
49	IL MONDO INTERNO DELL'ESTERNO DELL'INTERNO
50	JENGA!
51	MULTI-GREEN ARCHITECTURE
52	PER-CORSO
53	JANUS
54	RI-CREAZIONE
55	CHOPIN
56	CASSIOPEA
57	ALEPH
58	TERRACQUACIELO
59	NON SOLO UNA SCUOLA
60	SCHIVANOIA

61	KOINÒN
62	MEDEA
63	TOBIA
64	IN COGNITIO
65	NOSSA
66	LA PIAZZA DI ALBERT
67	LE ALI DELLA FARFALLA
68	GENNAIO
69	UNTRIO
70	PLATEANUOVA
71	SPUGNA
72	SMC12
73	SGARNISS
74	NORDEST
75	CHILDREN'S CORNER
76	BORGOSCUOLA
77	STILOBATE
78	AQUILONE
79	PATCHWORK
80	AGONE
81	SEI IN CONDOTTA
82	RITRATTO
83	MEDIAMENTE
84	CITTADELLA
85	LIBRO APERTO
86	SUONO BIANCO
87	TRA TERRA E LAGO
88	MUTANDO RIPOSA
89	INTONSO
90	LA CORTE
91	COLORI
92	GENNAIO 2012/16
93	THROUGH

\* Documenti complementari ai progetti indicati.

### **1.3 Esame preliminare**

La verifica preliminare dei progetti ricevuti è stata curata dall'architetto Remo Leuzinger, che ha allestito per ognuno di essi una scheda tecnica; le schede sono state poi raccolte in un fascicolo, consegnato a ogni membro della giuria.

### **1.4 Ammissione al giudizio**

I progetti elencati qui di seguito non rispettano l'anonimato in quanto il nome dell'autore compare sull'imballo esterno. Il notaio ha verificato la corrispondenza dei nomi presenti sull'imballo con quello inserito nella busta autore.

Con l'unanimità della giuria, il Presidente ufficializza l'esclusione dei progetti.

**34 PEDES IN TERRA SED AD SIDERA VISUS**

**90 LA CORTE**

**91 COLORI**

**92 GENNAIO 2012/16**

I progetti ammessi al giudizio sono 87.

### **1.5 Svolgimento del giudizio**

La giuria ha valutato in questa prima fase i progetti in considerazione i seguenti criteri:

#### 1. Aspetto urbanistico

- Concetto urbanistico generale;
- Inserimento nel contesto;
- Relazione con gli edifici esistenti e gli spazi esterni;
- Riconoscibilità di un concetto chiaro di intervento;
- Viabilità generale e gerarchia dei percorsi.

#### 2. Aspetto architettonico

- Chiarezza dei collegamenti e dei percorsi esterni;
- Qualità dell'organizzazione tipologica in rapporto alla funzione e alla distribuzione;
- Qualità spaziale e espressione formale-strutturale.

La giuria decide di visionare tutti i progetti e di procedere con il principio di esclusione a turni. Questa procedura garantisce comunque ai progetti esclusi la possibilità di un successivo ripescaggio.

#### **Primo turno di valutazione**

I progetti vengono giudicati in base al concetto urbanistico generale e all'impostazione architettonica di principio.

Considerati questi criteri sono eliminati i seguenti progetti che presentano delle lacune importanti rispetto ad essi.

1	E LA LUNA
4	GREEN LANTERN
6	.edu_@
7	TEMPORE
8	TETRI[X]
11	MERCOLEDI' POMERIGGIO
12	ORIZZONTE
14	TARUGIZ
19	A RIGOR DI LOGICA
20	DUE SEGNI UNA sc.Q.uo.LA
21	VUOTO A RENDERE
22	CAMPO

25	QUATTROPASSI
26	TRECENTO25MODULE
27	THE MESH
28	SCHOLA MAGISTRA VITAE
29	MAIEUTIKÉ
30	TREE-SQUARE/TRI-SQUARED
32	REPETITA IUVANT
33	RIWAKA
36	SCUOLA APERTA
39	NEL CORTILE
40	COMUNARDA
42	EM260GE
43	CONCORDE
44	50 E 50
45	BOOK
46	DUE IN UNO
47	MEMENTO
48	FIL ROUGE
49	IL MONDO INTERNO DELL'ESTERNO DELL'INTERNO
51	MULTI-GREEN ARCHITECTURE
52	PER-CORSO
53	JANUS
54	RI-CREAZIONE
57	ALEPH
58	TERRACQUACIELO
59	NON SOLO UNA SCUOLA
60	SCHIVANOIA
63	TOBIA
65	NOSSA
67	LE ALI DELLA FARFALLA
68	GENNAIO
70	PLATEANUOVA
72	SMC12
74	NORDEST
75	CHILDREN'S CORNER
76	BORGOSCUOLA
77	STILOBATE
80	AGONE
81	SEI IN CONDOTTA
82	RITRATTO
83	MEDIAMENTE
85	LIBRO APERTO
86	SUONO BIANCO
87	TRA TERRA E LAGO
88	MUTANDO RIPOSA
89	INTONSO
93	THROUGH

### **Secondo turno di valutazione**

Nel secondo turno di valutazione, vengono approfonditi e ampliati i criteri già presi in considerazione nel primo turno. Vengono eliminati quei progetti che, pur presentando delle qualità in singoli aspetti, non soddisfano nel loro insieme i criteri presi in considerazione.

Sono quindi eliminati:

2	SM CASLANO
5	SATURNO
15	BOX IN BOX
16	RIGA E SQUADRA
18	ACCACI'
24	ANIMA
35	MATRIX
38	DUE MONDI
50	JENGA!
55	CHOPIN
56	CASSIOPEA
61	KOINÓN
62	MEDEA
66	LA PIAZZA DI ALBERT
71	SPUGNA
78	AQUILONE
79	PATCHWORK
84	CITTADELLA

### **Terzo turno di valutazione**

Nel terzo turno di valutazione, i progetti rimasti in lizza sono approfonditamente discussi e ogni singolo aspetto dei criteri di valutazione viene verificato integrando in particolare la potenzialità del progetto per un ulteriore sviluppo sia a livello urbanistico che architettonico.

Sono quindi eliminati:

3	CHIOSTRO
31	DUPLO
64	IN COGNITIO

Prima della decisione finale dei progetti da ammettere alla seconda fase, la giuria al completo passa di nuovo in rassegna tutti i progetti per un'ulteriore verifica: Questa ulteriore non modifica le scelte effettuate e di conseguenza, all'unanimità, vengono ammessi alla seconda fase i seguenti sette progetti.

10	COLLAGE CITY
13	LE DUE SORELLE
23	PARVA SED APTA MIHI
37	AGORÁ
41	PING PONG
69	UNTRIO
73	SGARNISS

## **1.6 Considerazioni generali**

La prima fase ha permesso di evidenziare potenzialità e problemi del sito scelto per la nuova scuola media di Caslano e di mettere in evidenza anche alcuni temi di carattere territoriale ed urbanistico.

La nuova scuola media si situa lungo un percorso che collega alcune infrastrutture pubbliche (scuola elementare, scuola dell'infanzia) e ciò permette di leggere questo nuovo edificio come un importante punto pubblico, quale elemento strutturante di questo asse e nodo di collegamento con la zona di attrezzature pubbliche e il lago.

La superficie limitata del terreno e i contenuti richiesti richiedono un utilizzo razionale e parsimonioso dello spazio esterno e di quello costruito.

La valenza pubblica dell'edificio e dei suoi spazi esterni, oltre che per la funzione di edificio scolastico, deve essere messa in risalto anche per la fruibilità degli spazi destinati al pubblico. In quest'ottica, la scelta progettuale deve essere in grado di sottolineare questi due aspetti.

In conclusione la qualità delle aree esterne e quella degli spazi interni in relazione alla loro funzione di scuola media sono ritenuti fondamentali.

Il rispetto delle norme di Piano Regolatore (p.to 5.2 del bando) è vincolante e si invita pertanto i concorrenti a rispettare tali direttive e, in particolare, le indicazioni relative all'altezza massima degli edifici dal terreno sistemato e le distanze da strade e confini.

Sono pure da rispettare le altezze minime degli spazi interni, con particolare riferimento alle aule e alle palestre (secondo schede tecniche per l'edilizia scolastica indicate al p.to 3 del bando).

Si ricorda infine che il rispetto del tetto massimo di spesa (p.to 6.1 del bando) è vincolante.

## **1.7 Informazione ai concorrenti e giudizio della 2. fase**

I concorrenti ammessi alla 2. fase saranno informati per il tramite del notaio (avvocato P. Luisoni, Bellinzona) mediante lettera raccomandata.

Essi riceveranno entro il 1 marzo 2012, tramite notaio, il bando di concorso della seconda fase e la critica individuale del loro progetto.

A partire dal 12 marzo i concorrenti potranno ritirare presso lo studio del notaio il modello per la consegna della 2. fase.

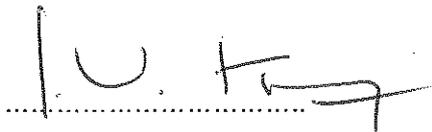
Parallelamente saranno informati i concorrenti esclusi.

La giuria fissa i termini della procedura per la seconda fase e decide di riunirsi per i lavori finali nella seconda metà di giugno 2012.

**1.8 Approvazione della giuria**

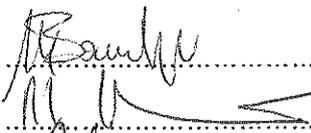
Il presidente

Jachen Könz

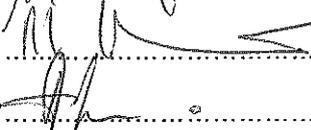


I membri

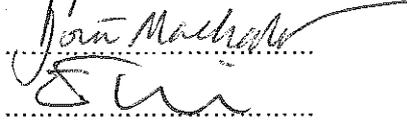
Mirko Bonetti



Mitka Fontana



Anne Catherine Javet



Joao Machado



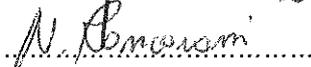
Emilio Taiana



Francesco Vanetta

I supplenti:

Katia Accossato



Nicola Roncoroni

## Allegato 1 – Scheda giudizio 1. fase

N. progetto	1° turno aspetto urbanistico	2° turno aspetto urbanistico e architettonico	3° turno verifica di tutti i progetti (aspetti urbanistici e architettonici)	Motto
1	-			E LA LUNA
2	+	0		SM CASLANO
3	0	+	0	CHIOSTRO
4	-			GREEN LANTERN
5	0	0		SATURNO
6	-			.edu_@
7	-			TEMPORE
8	-			TETRI[X]
10 (9)	+	+	+	COLLAGE CITY
11	-			MERCOLEDÍ POMERIGGIO
12	-			ORIZZONTE
13	+	0 (+)	+	LE DUE SORELLE
14	-			TARUGIZ
15	0	0		BOX IN BOX
16	0	0		RIGA E SQUADRA
18	0	0		ACCACÍ
19	-			A RIGOR DI LOGICA
20	-			DUE SEGNI UNA sc.Q.uo.LA
21	-			VUOTO A RENDERE
22	-			CAMPO
23	+	+	+	PARVA SED APTA MIHI
24	0	0		ANIMA
25	-			QUATTROPASSI
26	-			TRECENTO25MODULE
27	-			THE MESH
28	-			SCHOLA MAGISTRA VITAE
29	-			MAIEUTIKÉ
30	-			TREE-SQUARE/TRI-SQUARED
31	+	+	0	DUPLO
32	-			REPETITA IUUVANT
33	-			RIWAKA
34	X	X	X	PEDES IN TERRA SED AD SIDERA VISUS > non ammesso al giudizio perché non rispetta l'anonimato
35	0	0		MATRIX
36	-			SCUOLA APERTA
37	+	+	+	AGORÀ
38	0	0		DUE MONDI
39	-			NEL CORTILE
40	-			COMUNARDA
41	+	+	+	PING PONG
42	-			EM260GE
43	-			CONCORDE
44	-			50 E 50
45	-			BOOK
46	-			DUE IN UNO
47	-			MEMENTO
48	-			FIL ROUGE

N. progetto	1° turno aspetto urbanistico	2° turno aspetto urbanistico e architettonico	3° turno verifica di tutti i progetti (aspetti urbanistici e architettonici)	Motto
49	-			IL MONDO INTERNO DELL'ESTERNO DELL'INTERNO
50	0	0		JENGA!
51	-			MULTI-GREEN ARCHITECTURE
52	-			PER-CORSO
53	-			JANUS
54	-			RI-CREAZIONE
55	0	0		CHOPIN
56	0	0		CASSIOPEA
57	-			ALEPH
58	-			TERRACQUACIELO
59	-			NON SOLO UNA SCUOLA
60	-			SCHIVANOIA
61	0	0		KOINÓN
62	0	0		MEDEA
63	-			TOBIA
64	0	+	0	IN COGNITIO
65	-			NOSSA
66	0	0		LA PIAZZA DI ALBERT
67	-			LE ALI DELLA FARFALLA
68	-			GENNAIO
69	+	+	+	UNTRIO
70	-			PLATEANUOVA
71	0	0		SPUGNA
72	-			SMC12
73	0	+	+	SGARNISS
74	-			NORDEST
75	-			CHILDREN'S CORNER
76	-			BORGOSCUOLA
77	-			STILOBATE
78	+	0		AQUILONE
79	0	0		PATCHWORK
80	-			AGONE
81	-			SEI IN CONDOTTA
82	-			RITRATTO
83 (17)				MEDIAMENTE
84	0	0		CITTADELLA
85	-			LIBRO APERTO
86	-			SUONO BIANCO
87	-			TRA TERRA E LAGO
88	-			MUTANDO RIPOSA
89	-			INTONSO
90	X	X	X	LA CORTE
91	X	X	X	COLORI
92	X	X	X	GENNAIO 2012/16
93	-			THROUGH

> non ammesso al giudizio perché non rispetta l'anonimato

> non ammesso al giudizio perché non rispetta l'anonimato

> non ammesso al giudizio perché non rispetta l'anonimato

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle finanze e dell'economia  
Divisione delle risorse  
Sezione della logistica

Concorso di progetto a due fasi  
Nuova scuola media a Caslano  
2. Fase - Rapporto della giuria



22 giugno 2012

## 2. 2. FASE

### 2.1 Giuria

La giuria si è riunita in data 21 e 22 giugno 2012 presso la palestra della scuola elementare di Caslano per l'esame dei progetti inoltrati.

Composizione giuria:

Presidente:

Jachen Könz, architetto, Lugano

Membri:

Mirko Bonetti, architetto, Lugano

Mitka Fontana, architetto, Sezione della logistica del DFE, Bellinzona

Anne Catherine Javet, architetto, Losanna

Joao Machado, architetto, Milano

Emilio Taiana, sindaco, Caslano

Francesco Vanetta, Direttore Ufficio dell'insegnamento medio del DECS, Bellinzona

Supplenti:

Katia Accossato, architetto, Mendrisio

Nicola Roncoroni, architetto, Sezione della logistica del DFE, Bellinzona.

Il lavoro della giuria è stato accompagnato dall'architetto Remo Leuzinger, coordinatore del concorso, e seguito dall'architetto Livio Rivoir, Sezione della Logistica.

### 2.2 Progetti

L'ente banditore ha ricevuto 7 progetti selezionati per la seconda fase entro i termini fissati.

#### **Lista dei progetti consegnati**

10	COLLAGE CITY
13	LE DUE SORELLE
23	PARVA SED APTA MIHI
37	AGORÀ
41	PING PONG
69	UNTRIO
73	SGARNISS

### 2.3 Esame preliminare

La verifica preliminare dei progetti ricevuti è stata curata dall'architetto Remo Leuzinger, che ha allestito per ognuno di essi una scheda tecnica.

L'architetto Michele Giambonini di Lugano ha allestito una verifica finanziaria dei progetti ed ha illustrato il metodo di controllo e i rapporti dei singoli progetti ai membri della giuria.

L'ingegner Andreas Roth di San Gallo ha verificato gli aspetti legati alla fisica della costruzione ed relazionato ai membri della giuria sulle caratteristiche dei singoli progetti.

L'ingegner Flavio Zoni (Sezione della Logistica) ha verificato il rispetto delle normative antincendio ed ha illustrato alla giuria i risultati della sua analisi.

Tutti i rapporti sopraelencati, assieme alle riduzioni dei piani, sono stati raccolti in un fascicolo consegnato ad ogni membro della giuria.

Per il giudizio dei progetti sono stati esposti i piani dei progetti selezionati sia della prima che della seconda fase, ad eccezione di quei progetti che in 1ª fase non erano stati ammessi al giudizio in quanto non rispettosi del bando.

Tuttavia, per decisione unanime della giuria, tali progetti verranno comunque esposti al pubblico per l'intera durata dell'esposizione.

## **2.4 Ammissione al giudizio**

A seguito delle presentazioni e degli esami preliminari la giuria decide di ammettere al giudizio tutti i progetti presentati in 2ª fase.

La giuria prende atto che a sua conoscenza quattro progetti (8 TETRI[X], 19 A RIGOR DI LOGICA, 50 JENGA!, 86 SUONO BIANCO) hanno violato l'anonimato in seguito alla comunicazione della non ammissione in 2ª fase pubblicando il loro concorso su un sito web. Questo fatto esclude i progetti citati dalla possibilità di ricevere un eventuale acquisto.

## **2.5 Svolgimento del giudizio**

La giuria decide di procedere alla discussione generale con la critica globale dei singoli progetti e procede alla valutazione nel rispetto dei criteri di giudizio espressi al punto 8 del bando di concorso.

I singoli progetti sono presentati da parte del coordinatore con verifica dei giudizi espressi in 1ª fase e vengono quindi esposti i rapporti dei consulenti esterni.

Si procede in seguito al primo turno di valutazione.

### **Primo turno di valutazione**

Nel primo turno di valutazione sono eliminati i progetti che non convincono rispetto al criterio di valutazione 2 (Aspetti architettonici) e ai criteri della 2ª fase; hanno inoltre disatteso le aspettative della giuria riguardo alle potenzialità espresse in prima fase.

---

41	PING PONG
73	SGARNISS

---

### **Secondo turno di valutazione**

Nel secondo turno sono rivisti i progetti rimasti in lizza tenendo conto di tutti i criteri di giudizio. Sono quindi eliminati:

---

10	COLLAGE CITY
23	PARVA SED APTA MIHI
37	AGORÁ

---

### **Graduatoria dei progetti**

Prima di stabilire la graduatoria definitiva la giuria passa ancora una volta in rassegna tutti i progetti, compresi quelli eliminati in 1ª fase.

Con le premesse sopra elencate, la giuria decide la seguente graduatoria.

1°	69	UNTRIO
2°	13	LE DUE SORELLE
3°	23	PARVA SED APTA MIHI
4°	10	COLLAGE CITY
5°	37	AGORÀ

## 2.6 Commento ai progetti

### 10 COLLAGE CITY

#### *Progetto*

Il progetto, in seguito alla rielaborazione dopo la prima fase, ha mantenuto la strategia morfologica di un volume unico compatto contenente tutto il programma funzionale richiesto. Questo sviluppo ha preso in considerazione il limite di altezza che veniva superato in precedenza, rientrando ora nei 13 metri consentiti dal PR. Questo è stato possibile attraverso la creazione di un piano interrato, di servizi e locali tecnici, che diventa anche la quota base delle palestre.

Dall'altra parte, il ridimensionamento delle palestre, sottodimensionate nella prima fase, ha portato ad una compressione degli spazi di distribuzione nella fascia verso il piazzale di ingresso. Infatti, dal foyer a tutti i corridoi ai livelli superiori si verifica una grande perdita di generosità nelle circolazioni, indispensabile in rapporto all'utenza. La collocazione degli spazi di vocazione più pubblica al piano terreno, pur offrendo la possibilità di essere utilizzati al di fuori degli orari scolastici, viene a racchiudere il foyer, che risulta uno spazio troppo introverso e sottodimensionato in quanto si presenta come l'unico spazio di ricreazione della scuola.

È stato comunque apprezzato il lavoro sulla scala principale, che conferisce allo spazio di circolazione verticale una qualità importante.

Costruttivamente, il fatto di avere la palestra integrata nell'unico corpo di fabbrica, pone dei problemi acustici non trascurabili che potrebbero tradursi in un raddoppio della struttura in verticale e orizzontale verso l'ultimo piano, il che andrebbe ad incidere notevolmente sull'espressione unitaria voluta dal progettista e nei costi di costruzione. Inoltre, è stato osservato che il rilievo presente nelle facciate interne della palestra, pone dei problemi di sicurezza dello spazio per le attività sportive e il soffitto a cassettoni non dà una risposta per quanto riguarda l'acustica interna.

Il modo in cui l'edificio poggia sul piano inclinato del terreno evidenzia il suo difficile rapporto con esso, sia a livello espressivo che di mediazione fra interno ed esterno. Questo fatto si esprime in conflitti di quote fra spazio interno ed esterno e non convince la giuria riguardo alla definizione e al carattere degli spazi esterni. Per quanto riguarda l'espressione dell'edificio, il progetto presenta una reazione uniforme e indistinta nelle 4 facciate, pur racchiudendo spazi con contenuti ed esigenze molto diverse tra di loro, come ad esempio aule, palestre e spazi pubblici al piano terreno.

#### *Energia e sostenibilità*

Il progetto non evidenzia problemi particolari rispetto agli aspetti energetici e di sostenibilità. La protezione acustica per quanto concerne la palestra, in particolare la separazione tra scuola e palestra (pareti e soffitto) non sembra risolta.

#### *Costi*

Il progetto rientra nel tetto massimo di spesa indicato nel bando.

### 13 LE DUE SORELLE

#### *Progetto*

La giuria apprezza la proposta volumetrica dei due volumi identici per dimensioni e altezze. L'alternanza dei pieni e dei vuoti, disposti su una piattaforma, che stabilisce una nuova quota di riferimento sul piano, risulta di grande forza ed efficacia e capace di introdurre un riferimento a scala urbana in un tessuto di scarsa qualità.

I vuoti pubblici progettati gestiscono in maniera semplice ed equivalente sia l'aggancio verso via Industria che le relazioni con il grande vuoto dei campi sportivi ed il lago.

L'espressione formale dei due volumi risulta semplice e tuttavia potente per la semplicità delle scelte costruttive adottate e capace di offrire una certa ricchezza nella lettura.

Il volume della palestra risulta tuttavia posizionato con una certa imprecisione sulla piastra, soprattutto verso via Industria, dove il volume propone un piano terreno totalmente chiuso che sembra contraddire la vocazione pubblica del vuoto e del rapporto con la strada.

Le stesse indecisioni si riscontrano sui due lati est e ovest della piastra.

Per quel che riguarda il volume della scuola, la giuria apprezza la semplicità e l'efficacia del sistema tipologico proposto che verte su un sistema di distribuzione centrale organizzato su un vuoto a tutta altezza.

Per contro la destinazione degli spazi al piano terreno sembra contraddire la vocazione pubblica della piastra. I contenuti della biblioteca e dell'aula magna collocati al primo piano risultano poco fortunati sia dal punto di vista della loro accessibilità sia per il loro utilizzo da parte del pubblico; ubicazione che condiziona la qualità degli spazi distributivi molto introversi e senza relazioni visive con l'esterno. L'organizzazione e la proporzione delle aule non ripropone la stessa precisione e semplicità riscontrata nella scelta dell'impianto.

Riguardo il volume della palestra, invece, il piano terreno propone i contenuti della mensa e dell'aula di educazione alimentare senza una relazione diretta con l'esterno. Scelta che pare quantomeno penalizzante per il suo uso. Il sistema di distribuzione verticale, nel quale manca anche l'ascensore, e l'ubicazione degli spogliatoi ai livelli superiori e distinti rappresenta una difficoltà d'utilizzazione difficilmente sormontabile e penalizzante.

Pur apprezzando la ricerca di uniformità nel linguaggio espressivo dei volumi la giuria si chiede se la ripartizione in livelli sia coerente con i contenuti spaziali estremamente diversi tra loro.

#### *Energia e sostenibilità*

Il progetto non presenta problemi particolari rispetto agli aspetti energetici e di sostenibilità. La facciata vetrata come pure la copertura del tetto prevista in ghiaia avrebbe però dovuto essere approfondita maggiormente

#### *Costi*

Il progetto rientra nel tetto massimo di spesa indicato nel bando, pur spostando la stazione rifiuti.

### 23 PARVA SED APTA MIHI

#### *Progetto*

Del progetto si apprezza l'impianto volumetrico capace di generare con due volumi sfalsati due spazi esterni dalle chiare relazioni con il contesto. A nord come terminale di via Camparlungo, a sud con i campi da gioco ed il lago.

L'articolazione dei due volumi ed il gioco degli aggetti risolve elegantemente ed in modo chiaro gli accessi agli edifici.

La ripartizione del programma richiesto in due volumi distinti è chiara e precisa, così come la destinazione dello spazio pubblico su via Industria. L'elaborazione generale del progetto di seconda fase ha affinato l'organizzazione degli edifici.

Sempre apprezzato è il rapporto diagonale tra gli spazi esterni che crea un'interessante relazione visiva con la parte a valle del sedime.

L'elaborazione della relazione diagonale tra gli spazi esterni è risolta, però, in modo poco

convincente. Questo fatto è evidenziato anche dalla scarsa attenzione degli edifici per il vuoto dei campi sportivi a sud penalizzati anche dalla presenza di parte dei posteggi per le automobili.

Il sistema di distribuzione interno della scuola pare convincente ed è apprezzato per la qualità e la generosità degli spazi comuni proposti. Qualche dubbio suscita invece la proporzione delle aule e la loro collocazione al secondo piano, che subisce i limiti dimensionali imposti all'edificio dalla scelta dell'impianto tra via Camparlungo e il nuovo accesso veicolare proposto.

Pur migliorato nel sistema dell'entrata, il blocco della palestra pone qualche perplessità per l'ubicazione dell'appartamento del custode sul piazzale pubblico d'accesso; questo si ritrova poi orientato completamente a nord.

Si rimpiange inoltre la totale mancanza di relazioni tra la palestra e gli spazi esterni che avrebbe potuto dare maggiore qualità ad entrambi. Ciò avrebbe contribuito a semplificare notevolmente tutto il sistema dalle vie di fuga.

La radicale modifica del linguaggio formale, improntata in prima fase su una ricerca di uniformità espressiva coerente che era stata apprezzata, risulta in questa fase disattesa.

#### *Energia e sostenibilità*

Il progetto non presenta problemi particolari rispetto agli aspetti energetici e di sostenibilità. Si pongono alcune perplessità riguardo ai valori U e g indicati.

#### *Costi*

Il progetto rientra nel tetto massimo di spesa indicato nel bando.

## 37 AGORÁ

### *Progetto*

Nella seconda fase il progetto conferma le scelte progettuali sviluppate nella prima mantenendo lo stesso rapporto tra i volumi.

L'edificio di "testa" è stato modificato accogliendo i suggerimenti della giuria. Al piano terra le funzioni accessibili al pubblico (aula magna, biblioteca e ristorante) si aprono in modo deciso verso gli spazi di accesso su via Industria e verso l'ingresso alla scuola a sud, questo collegamento è stato migliorato. Le ampie aperture vetrate stabiliscono un rapporto diretto con l'esterno. Tra il foyer della scuola e la zona ristoro è stata creata una interessante relazione spaziale, amplificata da una tripla altezza, anche se tale vuoto indebolisce il contatto fra corpi nel piano della copertura. Rimane più debole la soluzione al primo piano che non considera molto l'organizzazione spaziale del piano terra; inoltre rende difficile l'organizzazione dello spazio privato del custode nella zona degli uffici, introducendo nella pianta una divisione un po' forzata in senso longitudinale. Nonostante queste modifiche il linguaggio delle facciate risulta ridondante e formale.

La stecca con le aule è l'elemento che conferisce a tutto il complesso la scala e il carattere di un edificio scolastico. La facciata ovest, grazie alla trasparenza rende percepibile la vita e il movimento dentro l'edificio, tale trasparenza costituisce però anche un limite a causa della complessità tecnologica per i problemi energetici e di protezione solare. Le potenzialità del corridoio di accesso alle aule non hanno trovato una forma convincente. La soluzione proposta riduce gli spazi di circolazione a dei ballatoi, senza aree di sosta. In generale la distribuzione orizzontale non segue una gerarchia chiara.

Al piano interrato (zoccolo) lo spazio fra il corpo delle aule e la palestra è solo parzialmente utilizzato per il collegamento fra le due funzioni (sport e didattica), tale connessione avviene tramite un collegamento non perfettamente ottimizzato. La "terrazza", lo spazio fra la stecca e la palestra, sempre considerato un elemento di qualità per la giuria (per la relazione con il vuoto a sud), è stata un po' indebolita dalla rampa, comunque necessaria, per l'accesso dei disabili. Tale terrazza

costituisce comunque un elemento di qualità del progetto creando una tensione in direzione nord-sud e offrendo un limite chiaro con una facciata verso il campo di calcio a est. Tuttavia la posizione dei corpi, se pur ritenuta interessante, non ha offerto, insieme allo sviluppo architettonico, una soluzione convincente per la giuria.

#### *Energia e sostenibilità*

Il progetto non presenta problemi particolari rispetto agli aspetti energetici e di sostenibilità. La protezione solare della facciata con pannelli metallici e vetri serigrafati avrebbe dovuto essere approfondita maggiormente.

#### *Costi*

Il progetto rientra nel tetto massimo di spesa indicato nel bando, pur spostando la stazione rifiuti.

### 41 PING PONG

#### *Progetto*

Il progetto, apprezzato per la definizione di una vasta piazza, delimitata con il corpo della nuova scuola e con la copertura della palestra non è riuscito ad evolvere ed approfondire i temi richiesti con la 2ª fase. È invece passato a un'esaltazione formale e gratuita che crea nuovi problemi, a livello spaziale, strutturale, costruttivo e della sostenibilità energetica.

#### *Energia e sostenibilità*

Il progetto, pur non presentando problemi particolari rispetto agli aspetti energetici e di sostenibilità, propone delle schermature solari in lamiera striata che sembrano problematici.

#### *Costi*

Il progetto rientra nel tetto massimo di spesa indicato nel bando

### 69 UNTRIO

#### *Progetto*

L'impianto composto da tre volumi emergenti da un corpo unico riesce ad organizzare uno spazio centrale sull'asse di Via Camparlungo.

Si tratta di uno spazio pubblico misurato che funge da spazio di distribuzione aperto verso nord, sud e ovest. Verso sud si prolunga un camminamento che ordina il sedime delle zone sportive comunali; la giuria apprezza che il progetto prenda in considerazione l'intero comparto fra Via Industria e Via San Michele.

Il livellamento del terreno a sud della palestra si presta al futuro campo da calcio che si troverà in sequenza con le infrastrutture sportive scolastiche.

Il piazzale d'entrata è il perno centrale dei tre volumi tanto in pianta quanto in sezione e la sua ubicazione al livello intermedio permette di raggiungere in modo analogo sia il livello superiore che quello inferiore.

La proposta dei posteggi lungo Via Industria è corretta, mentre si ritiene che l'interessante spazialità dei portici è inutilmente banalizzata dalla presenza dei posteggi dei velocipedi.

Si apprezza l'organizzazione interna adatta alla funzionalità di una scuola media e lo sviluppo spaziale attraverso i vani scala che mettono in relazione i diversi livelli offrendo una buona comunicazione e illuminazione.

Si ritiene pure di pregio il rapporto traversante dal lato nord alla sua estensione a sud proposto attraverso la palestra.

L'organizzazione, la distribuzione e la proporzione degli spazi destinati all'attività didattica sono interessanti. Il lucernario della biblioteca e il patio relazionati al ristorante e all'aula di igiene alimentare rappresentano una buona soluzione per portare la luce naturale negli spazi a livello inferiore e ne garantiscono una corretta relazione visiva.

La giuria apprezza l'attenzione e la sensibilità dei progettisti sui temi quali la spazialità e la

distribuzione con precise risposte ai singoli aspetti.

Qualche dubbio rimane sul gioco delle linee di gronda in facciata anche in relazione alla scelta costruttiva del mattone, elemento additivo e ortogonale.

La proposta costruttiva è conseguente con la scelta di un edificio murario. Si apprezza l'attenzione rivolta alla lavorazione dei solai e dei soffitti, anche se in relazione con la copertura in pendenza risulta essere enfatizzata.

L'organizzazione funzionale dell'intero edificio è apprezzata anche se quella del piano inferiore deve essere approfondita in alcune parti (accesso palestre, cucina).

#### *Energia e sostenibilità*

Il progetto non presenta problemi particolari rispetto agli aspetti energetici e di sostenibilità.

#### *Costi*

Il progetto rientra nel tetto massimo di spesa indicato nel bando.

### 73 SGARNISS

#### *Progetto*

Il semplice e promettente impianto urbanistico non è stato approfondito. A livello degli edifici si rincesce una mancata elaborazione, per quanto riguarda tutti gli aspetti. La scarsa elaborazione del progetto non ha consentito di entrare maggiormente nel merito.

#### *Energia e sostenibilità*

Le indicazioni su questi aspetti sono di difficile lettura a causa delle scarse informazioni dei documenti consegnati.

#### *Costi*

Il progetto rientra nel tetto massimo di spesa indicato nel bando.

## **2.7 Attribuzione dei premi e acquisti**

Il montepremi complessivo è di CHF 140'000 (IVA inclusa).

Conformemente all'articolo 1.8 del bando di concorso, la giuria attribuisce ad ogni progetto ammesso al giudizio della seconda fase un'indennità di CHF 10'000.- (IVA inclusa).

La giuria dispone quindi di CHF 70'000 per l'attribuzione di premi per i progetti che hanno avuto accesso alla seconda fase o per eventuali acquisti.

La giuria decide all'unanimità la seguente ripartizione dei premi:

RANGO	PREMIO	N°	MOTTO	INDENNIZZO	PREMIO
1° rango	1° premio	69	UNTRIO	chf 10'000 (IVA incl.)	chf 24'000 (IVA incl.)
2° rango	2° premio	13	LE DUE SORELLE	chf 10'000 (IVA incl.)	chf 16'000 (IVA incl.)
3° rango	3° premio	23	PARVA SED APTA MIHI	chf 10'000 (IVA incl.)	chf 12'000 (IVA incl.)
4° rango	4° premio	10	COLLAGE CITY	chf 10'000 (IVA incl.)	chf 10'000 (IVA incl.)
5° rango	5° premio	37	AGORÀ	chf 10'000 (IVA incl.)	chf 8'000 (IVA incl.)

## **2.8 Raccomandazioni della giuria per la continuazione del mandato**

Conformemente all'articolo 23 del Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142 la giuria raccomanda all'unanimità al committente di attribuire il mandato di progettazione e realizzazione all'autore del progetto classificato al 1<sup>o</sup> rango / 1<sup>o</sup> premio.

Il progetto 69 UNTRIO raccomandato dalla giuria al committente per il proseguimento della progettazione e della realizzazione dovrà essere ulteriormente approfondito in base alle osservazioni emerse. La giuria si mette a disposizione della committenza per un eventuale accompagnamento nella ricerca della proposta definitiva, al fine di sviluppare il progetto conformemente alle necessità e agli obiettivi del committente e dei fruitori.

Al termine dei lavori la giuria rileva come, nonostante il programma complesso i progetti proposti abbiano complessivamente proposto soluzioni pertinenti e che il progetto proposto sia quello che risponde meglio al tema del concorso.

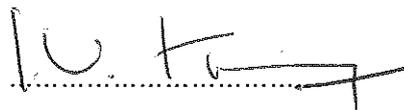
La giuria ringrazia l'Autorità Cantonale per avere organizzato questo concorso di architettura che ha dimostrato, come in altre occasioni, che questo tipo di procedura consente di confrontare più soluzioni e di ottenere così la soluzione che meglio risponde alle esigenze del committente.

La giuria ha terminato i propri lavori e firmato il rapporto alle ore 15.00 di venerdì 22 giugno 2012.

**2.9 Approvazione della giuria**

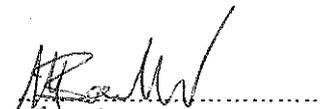
Il presidente

Jachen Könz



I membri

Mirko Bonetti



Mitka Fontana



Anne Catherine Javet



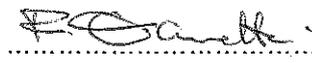
Joao Machado



Emilio Taiana



Francesco Vanetta



I supplenti:

Katia Accossato



Nicola Roncoroni



## Allegato 2 – Scheda giudizio 2. fase

---

N. progetto	1° turno aspetti architettonici	2° turno tutti i criteri di giudizio	3° turno verifica di tutti i progetti e graduatoria finale	Motto
10	+	-		COLLAGE CITY
13	+	+	-	LE DUE SORELLE
23	+	-		PARVA SED APTA MIHI
37	+	-		AGORÀ
41	-			PING PONG
69	+	+	+	UNTRIO
73	-			SGARNISS

## 2.10 Apertura delle buste autori

Al termine della stesura del rapporto e della definizione dei premi si procede all'apertura delle buste sigillate contenenti le generalità degli autori togliendo l'anonimato in ordine di graduatoria. Identificazione degli autori dei progetti premiati:

### 1° rango / 1° premio

#### 69 – UNTRIO

**Autori: Adolfo Zanetti Architetto, Lucia Ravagni Architetto, Alvisè Marzollo Architetto**

*Collaboratori:* Andrea Cremasco, Mark Sonogo, Luca Ugolini

*Ingegnere civile:* Bonalumi Monotti Ingegneri Consulenti SA

*Ingegnere elettrotecnico:* Elettroconsulenze Solcà Sa

*Ingegnere RVS:* CS Progetti sagl.

*Fisico della costruzione:* Franco Semini, Architetto Ivo Trümpy

*Tecnico protezione fuoco:* Elettroconsulenze Solcà SA

### 2° rango / 2° premio

#### 13 – LE DUE SORELLE

**Autori: Studio d'architettura Massimo Marazzi**

*Collaboratori:* Francesca Martinelli, Liane Destefani, Barbara Reber

*Ingegnere civile:* Studio d'ingegneria Giorgio Galfetti sagl

*Ingegnere elettrotecnico:* Elettroconsulenze Solcà SA

*Ingegnere RVS:* Tami e Cometta & ass SA

*Fisico della costruzione:* Ifec Consulenze SA

*Tecnico protezione fuoco:* Swissi SA

### 3° rango / 3° premio

#### 23 – PARVA SED APTA MIHI

**Autori: OP Architetti Associati**

*Collaboratori:* Giuseppe De Carlo, Andrea De Eccher, Giorgio Girardi

*Ingegnere civile:* ing. Eugenio Pedrazzini – Ingegneri Pedrazzini Guidotti sagl

*Ingegnere elettrotecnico:* ing. Simone Bassetti – Erisel SA

*Ingegnere RVS:* ing. Renato Zanatta – ACT Progetti srl

*Fisico della costruzione:* ing. Simone Bassetti – Erisel SA

*Tecnico protezione fuoco:* ing. Simone Bassetti – Erisel SA

### 4° rango / 4° premio

#### 10 – COLLAGE CITY

**Autori: Lucrezia Muti – Marcello Nasso – Emil Muenger – Architetti USI SIA**

*Collaboratori:* Andreas Schneller, Joni Kaçani, Raphael Staehelin, Jann Erhard, Patrick Meng

*Ingegnere civile:* Franco Lurati – Lurati Muttoni Partner SA

*Ingegnere elettrotecnico:* Paolo Tonin – Progelec sagl

*Ingegnere RVS:* Francesco Visani – Visani Rusconi Taleri SA

*Fisico della costruzione:* Franco Semini – Ufficio di consulenza per l'energia

*Tecnico protezione fuoco:* Cesare Lucini – Cispi sagl

*Paesaggista:* Felix Naef – Naef Landschaftsarchitekten GmbH

## **5° rango**

### **37 – AGORÁ**

#### **Autori: Ermolli – Fritschi**

*Collaboratori:* Gian Paolo Ermolli, Jonas Fritschi

*Ingegnere civile:* Furst Laffranchi Bauingenieure GmbH

*Ingegnere elettrotecnico:* Progelec sagl

*Ingegnere RVS:* Think Energy SA

*Fisico della costruzione:* Ifec Consulenze SA

*Tecnico protezione fuoco:* Studio di ingegneria Tami e Cometta & Associati SA

### **41 – PING PONG**

#### **Autori: Bruno Keller**

*Collaboratori:* Andrea Bernardelli, Martino Keller

*Ingegnere civile:* Ingegneri Pedrazzini Guidotti sagl

*Ingegnere elettrotecnico:* Piona Elproject SA

*Ingegnere RVS:* Studio ing. Tami e Cometta Ass. SA

*Fisico della costruzione:* Think Energy SA

*Tecnico protezione fuoco:* Studio ing. Tami e Cometta Ass. SA

### **73 – SGARNISS**

#### **Autori: Ambrosetti Mozzetti Siano Architetti**

*Collaboratori:* Manuele Mozzetti

*Ingegnere civile:* Spataro Petoud Partner SA

*Ingegnere elettrotecnico:* SPED – Studio Progettazioni Elettriche De Lorenzi SA

*Ingegnere RVS:* Renner Engineering, Studio di progettazione Gilardi Sandro

*Fisico della costruzione:* Ecocontrol SA

*Tecnico protezione fuoco:* Arch. Stefano Albeverio c/o Studio Galli Michele & Associati SA

Identificazione degli autori dei progetti non classificati:

<b>N°</b>	<b>MOTTO</b>	<b>AUTORE</b>
1	E LA LUNA	Pietro Boschetti Studio d'architettura sagl
2	SM CASLANO	Architetti Giancarlo Conti, Riccardo Modenese, Andrea Ortelli
3	CHIOSTRO	Canevascini & Corecco Architetti
4	GREEN LANTERN	MLM architectes M&M Lepori associés
5	SATURNO	Bianchi Angelo Studio d'architettura SA
6	.edu_@	Orsi & Associati
7	TEMPORE	MPA - Matteo Picozzi Architetto
8	TERI[X]	Architetti Alessandro Bucci, Galiotto, Montini, Rampazzo, Zoli
11	MERCOLEDÍ POMERIGGIO	Arch. Lily Penelope Storelli, Architettura Indipendenza SA SA
12	ORIZZONTE	Arch. Jurij Bardelli + Arch. Camilla de Camilli
14	TARUGIZ	Celoria Architects
15	BOX IN BOX	Studio d'architettura Giorgio Campedel
16	RIGA E SQUADRA	Arch. E. Saurwein, Lands Architetture Sagl
18	ACCACCÍ	Architetti Javier Atoche Intili, Maria Michela Collette Nouzha Khene
19	A RIGOR DI LOGICA	Dott. Arch. Marco Aceti
20	DUE SEGNI UNA sc.Q.uo.LA	Studio 56 Architetti Associati, arch. Massimo Baragi arch. Alessandro Izzo
21	VUOTO A RENDERE	Arch. Marco Ceres, Atelier AMC SA Architecture Management Consulting
22	CAMPO	Contemartini Architetti
24	ANIMA	Caloprisco – Guzzini - Sosio De Rosa
25	QUATTROPASSI	Cappelletti Architetti
26	TRECENTO25MODULE	PLP Studio
27	THE MESH	ARC Atelier sagl, Architetti Calcagno, Conti, Belli nelli, Barbaro
28	SCHOLA MAGISTRA VITAE	Gaggini Studio d'architettura
29	MAIEUTIKÈ	Gruppo Argo – Studio tecnico associato di architettura Colla-Ferrari-Pellino-Perinotto
30	TREE-SQUARE/TRI-SQUARED	P&C Associati SA Studio d'architettura - Architetti Valentina Voltolin e Andrea W. Caramaschi
31	DUPLO	Guidotti Architetti SA – arch. Mario Ferrari
32	REPETITA IUVA NT	Studio d'architettura D'Azzo Associati
33	RIWAKA	Arch. Silvia Finzi
34	PEDES IN TERRA SED AD SIDERA VISUS	Arch. Eleonora Modolo e Arch. Livia Esposito
35	MATRIX	Architetti Tibiletti Associati
36	SCUOLA APERTA	Arbau Studio - Architetti M. Baretto e S. Carbonera
38	DUE MONDI	Architetti P. Holzborn, M. Martino, R. Burri, J.C. Herbert
39	NEL CORTILE	Studio di architettura Forni e Gueli
40	COMUNARDA	Arch. Alessandro Floris
42	EM260GE	Architetti Elio Valeggia, Giovanni Rizzi, Massimo Cicognani
43	CONCORDE	Architetti Andrea Magatti e Matteo Bonacina
44	50 E 50	AtelierB-architetti – architetti Guglielmo Bianchi e Matteo Inches

45	BOOK	Arch. Gianluca Pelloia
46	DUE IN UNO	Atelier Aigma: Giovanzana Montorfani Architetti
47	MEMENTO	Architetti Jerome Wolfensberger, Marco Calvello, ADN Studio Tecnico SA
48	FIL ROUGE	Architetti Alberto Verde, Federica Pennacchini, Claudia Awad, Michele D'Ariano Simionato
49	IL MONDO INTERNO DELL'ESTERNO DELL'INTERNO	Bodar Bottega d'Architettura, Luca Belatti, Alessandro Martinelli
50	JENGA!	Arch. Jacopo Carboncini
51	MULTI-GREEN ARCHITECTURE	Architetti Massimo Mobiglia, Angela Leuzzi, Gabriella Roscioli
52	PER-CORSO	Studio d'architettura Lukas Meyer Ira Piattini + arch. Francesco Fallavollita
53	JANUS	Architetti Francesco Rizzi e Andrea Nardi
54	RI-CREAZIONE	Arch. Jacqueline Chimchila Chevili
55	CHOPIN	Arch. Antonio Bassi e Dario Galimberti
56	CASSIOPEA	Arch. Stefano Moor
57	ALEPH	Arch. Luca Pessina
58	TERRACQUACIELO	Arch. Nikos Ktenas
59	NON SOLO UNA SCUOLA	Arch. D. José Juan Fructuoso Sempere
60	SCHIVANOIA	Studio d'architettura Dotta & Bulloni, arch. Alyoscia Ruspini
61	KOINÒN	Studio Fantoni Leoni e Associati + arch. Stefano Larotonda e arch. Marella Carboni
62	MEDEA	Arch. Carlo Maria Acerbi
63	TOBIA	Arch. Mauro Mariani
64	IN COGNITIO	Studio d'architettura Nicola Cotti e Stefano Bernasconi
65	NOSSA	Luca Gazzaniga Architetti
66	LA PIAZZA DI ALBERT	Gellera SA Architetti Consulenti
67	LE ALI DELLA FARFALLA	Arch. Vittorio Grassi
68	GENNAIO	Studiomas architetti associati, arch. Marco Rapposelli, arch. Piero Puggina
70	PLATEANUOVA	Prof. Arch. Carlo Quintelli Studio di architettura
71	SPUGNA	Conte Pianetti Zanetta Architetti Sagl
72	SMC 12	Tomasi Associati Architetti
74	NORDEST	Architetti Michele De Mattio, Giuliana Raffin, Roberto Moret
75	CHILDREN'S CORNER	Galantino Associati Studio Srl. + DBA Progetti spa
76	BORGOSCUOLA	Arch. Thomas Schlichting
77	STILOBATE	Arch. Emilio Bernegger
78	AQUILONE	Philipp Wieting - Werknetz Architektur
79	PATCHWORK	Studio di architettura Herrmann & Pisoni + arch. Manlio Campana, Antonio Pisoni
80	AGONE	Arch. Nicolas Polli e arch. Francesca Torzo
81	SEI IN CONDOTTA	Caruso Mainardi Architetti Associati + studio architettura Piero Conconi
82	RITRATTO	Arch. Leonardo Modena
83	MEDIAMENTE	Desigis Studio d'architettura, arch. Laura Pasquini, ing. Nicola Bianchi, ing. Roberto Songini
84	CITTADELLA	Arch. Alvaro Bühring + arch. Sergio Calori
85	LIBRO APERTO	Prof. Arch. Paolo Merlini, Archi Modulor Studio
86	SUONO BIANCO	Arch. Gianluca Iavarone e Arch. Alfredo Iavarone

87	TRA TERRA E LAGO	Arch. Aurelio Galfetti + arch. Carola Binachi, B+D+P Architetti Associati, + LVL architettura + Studioarchitettura
88	MUTANDO RIPOSA	Architetti Associati Sarah Lollini, Guglielmo Malizia - arch. Luigi Valenza
89	INTONSO	Arch. Marcello Ruffa
90	LA CORTE	nEmoGruppo architetti associati, arch. Barilaro, Casalino, Del Cucco, Gamba, Incerti, Zoli
91	COLORI	Arch. Michele Andreatta e Arch. Pieter Janssens
92	GENNAIO 2012/16	Arch. Josep Camps e Olga Felip
93	THROUGH	Associazione Tecnico Professionale Interstudio, arch Antonio Vecchi, ing. Ernesto Olmeda, ing. Carlo Ripanti